

Codice DB1112

D.D. 7 marzo 2012, n. 183

Rendicontazione Piano dei Controlli in Agricoltura 2011 - Settore Sviluppo delle Produzioni Vegetali.

visto il Regolamento CE n. 2988/95, che richiama le autorità nazionali ad agire al fine di assicurare la regolarità e l'effettività delle operazioni che coinvolgono gli interessi finanziari U.E. stabilendo natura, frequenza, modalità dei controlli e delle verifiche in loco in modo tale da garantire l'applicazione uniforme ed efficace delle normative settoriali, col fine di prevenire ed individuare le irregolarità. L'articolo 8 del Regolamento impone l'adozione di misure di controllo che siano adeguate alle specificità di ciascun Settore nel rispetto del principio di economicità e proporzionalità;

vista la Legge Regionale 17/1999 che conferisce diverse competenze agli enti locali (Province e Comunità montane), fra cui anche alcune attività di vigilanza e controllo nel Settore agricolo e faunistico-venatorio;

vista la Legge Regionale n. 35/2006 con cui la Regione Piemonte ha istituito l'A.R.P.E.A. - Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura - e considerati i compiti attribuiti agli organismi pagatori (Regolamento CE 885/2006 e Regolamento CE 1290/2005), ivi comprese le attività di vigilanza e controllo;

in considerazione della situazione Piemontese, caratterizzata dalla allocazione delle funzioni di controllo e vigilanza presso una moltitudine di Enti, Organismi, Agenzie, soggetti economici di diritto privato, che occorre provvedere ad un'azione di coordinamento che, in considerazione della cronica insufficienza di risorse umane ed economiche, sia in grado di stimolare ed incentivare la collaborazione tra i vari soggetti deputati alle precitate attività;

attesa parimenti la necessità di procedere alla costituzione di un sistema dei controlli, a livello regionale, contenente le informazioni sui controlli effettuati, sui soggetti controllati, sugli enti e organismi che hanno effettuato il controllo, sugli esiti dei controlli, sulla programmazione di controlli di primo e secondo livello, e tutti gli altri elementi utili al monitoraggio e alla programmazione dei controlli stessi;

vista la Legge Regionale 23/2008 di riorganizzazione dell'Ente Regione e le successive deliberazioni di riordino degli uffici, con cui è stato costituito il Settore "Vigilanza e controlli in agricoltura";

vista la D.G.R. 39-825 del 15.15.2010 con la quale si approvano le disposizioni per la redazione del Piano regionale dei Controlli in Agricoltura nella quale, al Paragrafo 7 (Adempimenti e rendicontazione) dell'Allegato A, si dispone espressamente che "Al termine dell'anno solare, ciascun Settore deve predisporre una relazione sui controlli eseguiti e sugli esiti degli stessi. Tale rendicontazione deve accompagnare la nuova proposta di Piano annuale e deve pertanto essere inviata, entro il 31 gennaio dell'anno successivo, al Settore Vigilanza e Controlli in agricoltura";

vista la già citata D.G.R. 39-825 del 15.15.2010 nella quale, sempre al Paragrafo 7 (Adempimenti e rendicontazione) dell'Allegato A, si precisa che "Il Settore Vigilanza e Controlli in agricoltura rendiconta annualmente alla Direzione Agricoltura l'attività svolta da tutti i Settori, comprese le

attività di audit relative alle verifiche sull'attuazione del Piano e sull'adeguatezza dei controlli svolti dalle diverse organizzazioni”;

vista la D.G.R. n. 34-2151 del 6.6.2011, con la quale è stato approvato il Piano Regionale dei Controlli in Agricoltura per l'anno 2011;

vista la lettera prot. 28134/DB11.12 del 1.12.2011, inviata a ciascun Settore della Direzione Agricoltura, con la quale il Settore Vigilanza e Controlli in Agricoltura preannunciava l'invio via e-mail, avvenuto in data 1.12.2011, delle schede da compilare per riassumere le attività svolte, con riferimento alle previsioni contenute nel Piano dei Controlli in Agricoltura per l'anno 2011;

atteso che in data 17 gennaio 2012 sono state inviate, a cura del responsabile del Settore Sviluppo delle Produzioni vegetali, le schede compilate contenenti la rendicontazione finale delle attività di vigilanza e controllo relative all'anno 2011, di cui alla succitata deliberazione;

vista l'integrazione alle predette schede contenenti la rendicontazione finale delle attività di vigilanza e controllo relative all'anno 2011, avvenuta in data 6 marzo 2012;

viste le schede di rendicontazione inviate, e la successiva integrazione delle stesse, contenute in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.Lgs n. 165/2001;
visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.07.2008 n. 23;

determina

- di prendere atto delle Schede Settoriali di rendicontazione, redatte dal Settore Sviluppo delle Produzioni vegetali. inviate in data 17 gennaio e 6 marzo 2012, che definiscono, nel dettaglio, le attività di vigilanza e/o controllo effettuate nell'anno 2011, contenute in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 2010.

Il Dirigente
Vittorio Bosser Peverelli

Allegato

**RENDICONTAZIONE PIANO
DEI CONTROLLI ANNO 2011**

SETTORE: Sviluppo delle Produzioni Vegetali DB 11.05

Scheda n. 1 di 6

I. Attività specifica, finalità e soggetti controllati:

Organizzazione Comune del Mercato vino. Misura di aiuto "Ristrutturazione e riconversione vigneti per la concessione di contributi provenienti dall'U.E."

1. Controlli documentali di ricevibilità delle domande di aiuto ed in occasione di ogni integrazione di documentazione al fine di verificare la corrispondenza fra la documentazione cartacea e la domanda on line su S.I.A.P. (Sistema informativo agricolo piemontese).
2. Controlli documentali tecnico amministrativi sulle domande di aiuto al fine di verificare la congruità tecnica e la rispondenza degli interventi previsti a obiettivi e prescrizioni delle misure.
3. Revisione dei Controlli documentali tecnico amministrativi di ammissibilità al finanziamento.
4. Controlli in loco a campione degli impianti esistenti, oggetto dell'intervento, documentati da verbale e check list.
5. Controlli ex post sul rispetto dei vincoli di destinazione d'uso per almeno dieci anni a partire dalla data di accertamento finale dei lavori.
6. Controlli sulla sussistenza dei requisiti e sul mantenimento degli impegni dopo la liquidazione del contributo (collaudo d'opera).

Soggetti controllati: aziende agricole.

II. Quantità controlli effettuati e numero irregolarità riscontrate:

1. Per l'attività di cui al par. I.1, n. 530 controlli: n. 16 irregolarità.
2. Per l'attività di cui al par. I.2, n. 514 controlli: nessuna irregolarità.
3. Per l'attività di cui al par. I.3, n. 186 controlli: nessuna irregolarità.
4. Per l'attività di cui al par. I.4, 116 controlli: nessuna irregolarità.

III. Azioni assunte in caso di irregolarità:

1. Respingimento delle domande.

IV. Criticità riscontrate nell'esecuzione dei controlli:

1. Nessuna criticità riscontrata.

V. Note, osservazioni e elenco dei documenti allegati:

nessuna osservazione.

**RENDICONTAZIONE PIANO
DEI CONTROLLI ANNO 2011**

SETTORE: Sviluppo delle Produzioni Vegetali DB 11.05

Scheda n. 2 di 6

I. Attività specifica, finalità e soggetti controllati:

Potenziale viticolo.

1. Controllo tecnico amministrativo prolusivo al rilascio delle autorizzazioni all'estirpo delle superfici vitate.
2. Controllo in loco a campione presso le aziende prolusivo al rilascio delle autorizzazioni all'estirpo delle superfici vitate.
3. Controllo di primo livello presso le aziende per verificare l'effettiva estirpazione del vigneto.
4. Controllo tecnico amministrativo prolusivo al rilascio delle autorizzazioni all'impianto delle superfici vitate.
5. Controllo in loco presso le aziende per accertare l'avvenuto impianto.

Soggetti controllati: aziende agricole.

II. Quantità controlli effettuati e numero irregolarità riscontrate:

1. Per l'attività di cui al par. I.1, n. 2577: n. 794 irregolarità.
2. Per l'attività di cui al par. I.2, n. 686: n. 2 irregolarità.
3. Per l'attività di cui al par. I.3, n. 1023: n. 6 irregolarità.
4. Per l'attività di cui al par. I.4, n. 828: n. 511 irregolarità.
5. Per l'attività di cui al par. I.5, n. 313: nessuna irregolarità.

III. Azioni assunte in caso di irregolarità:

1. Mancato rilascio autorizzazioni.
2. Prescrizioni.
3. Mancato rilascio attestazioni di avvenuto estirpo (rilascio diritto di reimpianto).

IV. Criticità riscontrate nell'esecuzione dei controlli:

1. Nessuna criticità riscontrata.

V. Note, osservazioni e elenco dei documenti allegati:

nessuna osservazione.

**RENDICONTAZIONE PIANO
DEI CONTROLLI ANNO 2011**

SETTORE: Sviluppo delle Produzioni Vegetali DB 11.05

Scheda n. 3 di 6

I. Attività specifica, finalità e soggetti controllati:

Gestione Nucleo di Premoltiplicazione del materiale viticolo del Piemonte.

1. Affidamento incarico per la conduzione dei campi di piante madri marze e della screen house.
2. Verifica realizzazione delle attività previste nella convenzione Regione Piemonte/Nucleo di Premoltiplicazione.

Soggetto controllato: vivaio cooperativo VIVALB.

II. Quantità controlli effettuati e numero irregolarità riscontrate:

1. Per l'attività di cui al par. I.1, n. 1 controllo effettuato: nessuna irregolarità.
2. Per l'attività di cui al par. I.2, n. 3 controlli effettuati: nessuna irregolarità.

III. Azioni assunte in caso di irregolarità:

1. Nessuna azione assunta.

IV. Criticità riscontrate nell'esecuzione dei controlli:

1. Nessuna criticità riscontrata.

V. Note, osservazioni e elenco dei documenti allegati:

nessuna osservazione.

**RENDICONTAZIONE PIANO
DEI CONTROLLI ANNO 2011**

SETTORE: Sviluppo delle Produzioni Vegetali DB 11.05

Scheda n. 4 di 6

I. Attività specifica, finalità e soggetti controllati:

Erogazione di sovvenzioni in regime di de minimis - Programma regionale per la manutenzione, la pulizia ed il miglioramento dei castagneti da frutto in attualità di coltura.

1. Concessione contributi alle aziende castanicole piemontesi per realizzazione di interventi di per la manutenzione, la pulizia ed il miglioramento dei castagneti da frutto in attualità di coltura.

Soggetti controllati: aziende agricole aderenti al Programma regionale per la castanicoltura.

II. Quantità controlli effettuati e numero irregolarità riscontrate:

1. Controlli effettuati n. 5 su n. 15 in programma, (oltre il 5% delle aziende richiedenti): nessuna irregolarità riscontrata.
I n. 10 controlli restanti saranno effettuati in primavera, non appena le condizioni ambientali e meteo lo permetteranno.

III. Azioni assunte in caso di irregolarità:

1. In caso di irregolarità la domanda di contributo è respinta.

IV. Criticità riscontrate nell'esecuzione dei controlli:

1. Nessuna criticità riscontrata.

V. Note, osservazioni e elenco dei documenti allegati:

nessuna osservazione.

**RENDICONTAZIONE PIANO
DEI CONTROLLI ANNO 2011**

SETTORE: Sviluppo delle Produzioni Vegetali DB 11.05

Scheda n. 5 di 6

I. Attività specifica, finalità e soggetti controllati:

O.C.M. zucchero. Piano d'Azione per la diversificazione produttiva nel settore bieticolo-saccarifero. Misura 121 "bietole" e 311 "bietole".

1. Controlli documentali all'atto del ricevimento della domanda ed in occasione di ogni integrazione di documentazione.
2. Controlli sul luogo dell'operazione sovvenzionata (in situ) al fine di verificare la congruità tecnica e la rispondenza degli interventi previsti a obiettivi e prescrizioni delle misure.
3. Controlli amministrativi, sia documentali che in situ, sulla domanda di pagamento
4. Controlli a campione prima del pagamento.
5. Controlli di secondo livello a campione sulle domande di pagamento.
6. Controlli sulla sussistenza dei requisiti e sul mantenimento degli impegni dopo la liquidazione del contributo.

II. Quantità controlli effettuati e numero irregolarità riscontrate:

1. Per l'attività di cui al par. I.1, n. 142 controlli: n. 6 irregolarità (amministrativo documentale)
2. Per l'attività di cui al par. I.2, n. 69: n. 2 irregolarità (amministrativo "in situ")
3. Per l'attività di cui al par. I.3, n. 77 (collaudo): nessuna irregolarità.
4. Per l'attività di cui al par. I.4, n. 8 (controlli in loco): n. 1 irregolarità.
5. Per l'attività di cui al par. I.5, n. 5 (revisioni): nessuna irregolarità.
6. Per l'attività di cui al par. I.6, nessun controllo (ex post).

III. Azioni assunte in caso di irregolarità:

1. Le domande non sono state ammesse al finanziamento.
2. Le domande non sono state messe in liquidazione.

IV. Criticità riscontrate nell'esecuzione dei controlli:

1. Nessuna criticità riscontrata.

V. Note, osservazioni e elenco dei documenti allegati:

nessuna osservazione.

**RENDICONTAZIONE PIANO
DEI CONTROLLI ANNO 2011**

SETTORE: Sviluppo delle Produzioni Vegetali DB 11.05

Scheda n. 6 di 6

I. Attività specifica, finalità e soggetti controllati:

Applicazione L.R. n. 39 del 1980.

1. Sopralluoghi presso le aziende agricole e commerciali di produzione e commercializzazione viti-vinicola per accertare il rispetto della normativa speciale, fiscale e igienico – sanitaria.
2. Sopralluoghi presso punti di vendita e/o somministrazione dei prodotti vinicoli per la verifica degli adempimenti e degli obblighi nell'ambito della produzione, commercializzazione e somministrazione dei prodotti vitivinicoli.
3. Fermo di veicoli adibiti al trasporto di sostanze enologiche e prodotti vitivinicoli per l'accertamento della conformità dei beni trasportati ai documenti di viaggio.
4. Estrazione di campioni di prodotti vitivinicoli e/o prodotti enologici da destinare all'analisi chimica.
5. Verifiche di congruenze dei dati contabili dichiarati dalle aziende enologiche nella denuncia annuale dell'Anagrafe vitivinicola prevista dalla L.R. n. 39 del 1980.
6. Revisione straordinaria Albi vigneti per i vini a D.O.: gestione del contenzioso ai sensi della D.G.R. 48 – 6340.
7. Controlli vendemmiali secondo disposizioni impartite dall'Ufficio Regionale di Coordinamento.
8. Controlli di secondo livello sugli Enti o organismi di certificazione dei vini a D.O. per accertare il rispetto dei relativi Piani di controllo.
9. Controlli sperimentali per la definizione di metodologie analitiche volte all'individuazione di agrofarmaci e/o ocratossine nei prodotti viticoli e vinicoli al fine di verificarne i valori per garantire la salubrità degli alimenti a tutela della salute dei consumatori.
10. Verifica dell'attuazione del programma annuale degli interventi attuati dai Servizi Antisofisticazioni delle Province.

II. Quantità controlli effettuati e numero irregolarità riscontrate:

1. Per l'attività di cui al par. I.1, n. 334 controlli;
2. Per l'attività di cui al par. I.2, n. 116 controlli;
3. Per l'attività di cui al par. I.3, n. 13 controlli;
4. Per l'attività di cui al par. I.4, n. 318 controlli;
5. Per l'attività di cui al par. I.5, n. 36 controlli;
6. Per l'attività di cui al par. I.7, n. 145 controlli;
7. Per l'attività di cui al par. I.9, n. 11 controlli;
8. Per l'attività di cui al par. I.10, n. 4 controlli.

III. Azioni assunte in caso di irregolarità:

1. Verbali n. 392.
2. Campioni n. 251.
3. Annotazioni di Servizio n. 2.
4. Rapporti ai sensi dell'art. 17 della Legge 689/81 per sanzioni amministrative n. 10.
5. Notizie di reato n. 3.
6. Prelievi n. 70.
7. Accertamenti di infrazione n. 28.
8. Notifiche n. 103.
9. Varie n. 31.

**RENDICONTAZIONE PIANO
DEI CONTROLLI ANNO 2011**

- 10. Segnalazioni ad altri organi per competenza ed eventuali accertamenti n. 9.
- 11. Dissequestri n. 17.
- 12. Rapporti informativi n. 46.
- 13. Controdeduzioni n. 16.
- 14. Deleghe n. 24.

IV. Criticità riscontrate nell'esecuzione dei controlli:

- 1. Nessuna criticità riscontrata.

V. Note, osservazioni e elenco dei documenti allegati:

nessuna osservazione.